

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 106

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### CORVISIERI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595 DEL CODICE PENALE E ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(BONIFACIO)

il 9 giugno 1978

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 6 giugno 1978.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Corvisieri Silverio per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 11188/75 A della Procura di Milano).

*Il Ministro*  
BONIFACIO

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

Roma

Milano, 15 marzo 1978.

In data 21 febbraio 1975 i signori Valesse Sergio e Damiani Giuseppe presentavano al Procuratore della Repubblica di Salerno querela per diffamazione a mezzo stampa contro l'autore dell'articolo pubblicato a pagina 2 del n. 36 del *Quotidiano dei lavoratori* del 13 febbraio 1975, articolo intitolato « Rapinatore missino cade dal balcone e muore ».

In data 25 febbraio 1975 il Procuratore della Repubblica di Salerno trasmetteva gli atti alla Procura della Repubblica di Milano per competenza.

In data 30 settembre 1975 l'ufficio di Polizia giudiziaria presso la Procura di Milano comunicava che dell'articolo incriminato e firmato con uno pseudonimo doveva rispondere il Direttore responsabile del *Quotidiano dei lavoratori* e cioè il signor Corvisieri Silverio.

In data 18 novembre 1975 veniva inviata citazione per il giudizio direttissimo in ordine al reato di cui al capo di imputazione.

All'udienza del 13 gennaio 1976 i querelanti si costituivano parte civile.

All'udienza del 26 febbraio 1976 il Tribunale di Milano emetteva sentenza di

non doversi procedere per mancanza di autorizzazione a procedere, in quanto, nel frattempo, il Corvisieri era stato eletto Deputato. Nel contempo il Tribunale trasmetteva gli atti al Pubblico ministero per l'ulteriore corso.

Veniva, pertanto, inviata nuova comunicazione giudiziaria all'onorevole Silverio Corvisieri.

Per questi motivi si trasmettono gli atti con richiesta di autorizzazione a procedere per il reato di diffamazione a mezzo stampa, meglio indicato nella sentenza del Tribunale di Milano.

*Il Procuratore della Repubblica*  
Dr. MAURO GRETI